



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA 2000-2006

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI  
INTEGRATI DI SVILUPPO

*(C202) AIR RECOVERY*

FORMULARIO N. 1

INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI

PROPOSTE DI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALI

Allegati dell'Avviso Pubblico 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 7.1, 8.1 e 10.1

APRILE 2006



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

## DICHIARAZIONE

TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE (Articolo 10, Comma 2 dell'Avviso Pubblico - Barrare la Casella Appropriata)	Barrare la Casella di Interesse
Ente Locale (Comune, Comunità Montana, Provincia)	<input type="checkbox"/>
Enti Locali in Forma Associata (Associazioni, Unioni e Consorzi di Enti Locali)	<input type="checkbox"/>
Impresa	<input checked="" type="checkbox"/>
Imprese in Forma Associata (Consorzi, Società Consortili, Associazioni Temporanee di Impresa, etc.)	<input type="checkbox"/>
Università, Centro di Ricerca Pubblico, Centro di Ricerca Privato, Parco Scientifico	<input type="checkbox"/>
Associazione di Categoria e/o Datoriali	<input type="checkbox"/>
Organizzazione Sindacale	<input type="checkbox"/>
Associazione Ambientalista	<input type="checkbox"/>
Associazione Culturale	<input type="checkbox"/>
Organizzazione del Terzo Settore (No - Profit)	<input type="checkbox"/>
Costituendi Partenariati di Progetto (ai sensi dell'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico)	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

TEMA / SETTORE DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI PROPOSTE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Fare riferimento agli Allegati dell'Avviso Pubblico)	Tipologia di Partenariato di Progetto	Barrare la Casella di Interesse
Industria, Artigianato e Servizi	Regionale	<input type="checkbox"/>
Filiere e Produzioni Agroalimentari	Regionale	<input type="checkbox"/>
Pesca, Acquacoltura e Aree Umide	Regionale	<input type="checkbox"/>
Rete Ecologica Regionale	Regionale	<input type="checkbox"/>
Parchi e Compendi Forestali Regionali	Regionale	<input type="checkbox"/>
Itinerari di Sardegna (Itinerari Turistici)	Regionale	<input type="checkbox"/>
Inclusione, Sociale	Regionale	<input type="checkbox"/>
Sicurezza e Legalità	Regionale	<input type="checkbox"/>
Industria, Artigianato e Servizi	Territoriale	<input checked="" type="checkbox"/>
Filiere e Produzioni Agroalimentari	Territoriale	<input type="checkbox"/>
Sviluppo delle Aree Rurali e Montane	Territoriale	<input type="checkbox"/>
Turismo Sostenibile e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale e Culturale	Territoriale	<input type="checkbox"/>
Aree Urbane e Reti di Comuni	Territoriale	<input type="checkbox"/>

PROVINCIA / PROVINCE DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI PROPOSTE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Barrare la/e Provincia/e solo per i Partenariati di Progetto Territoriali)							
Cagliari	<input type="checkbox"/>	Carbonia Iglesias	<input type="checkbox"/>	Medio Campidano	<input type="checkbox"/>	Oristano	<input type="checkbox"/>
Nuoro	<input checked="" type="checkbox"/>	Ogliastra	<input type="checkbox"/>	Olbia Tempio	<input type="checkbox"/>	Sassari	<input type="checkbox"/>

 <b>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</b>	Data di ricezione della Proposta <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/> Numero di Protocollo _____ Numero di Allegati _____ <p style="text-align: center;"><b>- AD USO INTERNO DELLA REGIONE SARDEGNA -</b></p>
---	---

Il sottoscritto/a<sup>1</sup> il sottoscritto<sup>2</sup> CIPOLLONE PAOLO, nato a Milano a il 01.06.1958 e residente ad Angera Prov. VA

CAP 21021 in via Apollo N. 10, in qualità di Amministratore Delegato della costituenda impresa AIRECOVERY S.R.L.

forma giuridica Società a responsabilità limitata con sede legale in Nuoro, Prov. NU CAP 08100 in via Alghero N°31  
 consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA**

che tutte le notizie fornite nel presente Formulario, composto da n. 31 fogli (compresi gli allegati), e nell'altra documentazione presentata a corredo del medesimo corrispondono al vero.

Data 19/06/2006

Timbro e Firma <sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

(1) Per le "imprese in attesa di costituzione" la domanda deve essere inoltrata e sottoscritta dal Soggetto che, a seguito della costituzione dell'impresa, assumerà la funzione di Rappresentante Legale.  
 (2) Per le "imprese in attesa di costituzione" la domanda deve essere inoltrata e sottoscritta dal Soggetto che, a seguito della costituzione dell'impresa, assumerà la funzione di Rappresentante Legale.

### INFORMATIVA EX ART. 13 DEL DLGS. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs. n.196/2003, relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, il trattamento dei dati che ci sta affidando sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

La informiamo, pertanto, che:

1. I dati da lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: **POR Sardegna 2000-2006 – Progettazione Integrata - Partecipazione all'Avviso Pubblico per la Presentazione di Progetti Integrati di Sviluppo.**
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione all'Avviso Pubblico di cui al Punto 1 e a cui si riferisce la presente dichiarazione e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della Domanda di Partecipazione.
4. I dati saranno comunicati ai Soggetti di cui all'Articolo 4 dell'Avviso Pubblico sulla base delle specifiche competenze e ruoli degli stessi nell'ambito delle procedure di presentazione, concertazione e valutazione dei Progetti Integrati.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione con sede in Via Mameli 88 – 09123 Cagliari.
6. Il responsabile del trattamento è Il Dott. Piergiorgio Bittichesu. E-mail: [crp.urp@regione.sardegna.it](mailto:crp.urp@regione.sardegna.it)
7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003.

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, nella sua qualità di interessato:

- presta il suo consenso al trattamento dei dati personali, sensibili e non sensibili, per i fini indicati nella suddetta informativa

Firma Leggibile .....



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

## PROGETTAZIONE INTEGRATA

Avviso Pubblico per la Presentazione di Progetti Integrati di Sviluppo

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Regione Autonoma della Sardegna  
 Centro Regionale di Programmazione  
 Via Mameù 88 - 09100 Cagliari

Il sottoscritto/a<sup>1</sup> il sottoscritto<sup>2</sup> CIPOLLONE PAOLO, nato a Milano a il 01.06.1958 e residente a Angera Prov. VA CAP 21021 in via Apollo N. 10, in qualità di Amministratore Delegato della costituenda impresa AIRECOVERY S.R.L. forma giuridica Società a responsabilità limitata con sede legale in Nuoro, Prov. NU CAP 08100 in via Alghero N°31

(1) Per le "imprese in attesa di costituzione" la domanda deve essere inoltrata e sottoscritta dal Soggetto che, a seguito della costituzione dell'impresa, assumerà la funzione di Rappresentante Legale.  
 (2) Per le "imprese in attesa di costituzione" la domanda deve essere inoltrata e sottoscritta dal Soggetto che, a seguito della costituzione dell'impresa, assumerà la funzione di Rappresentante Legale.

Firma del Rappresentante Legale \_\_\_\_\_

<b>TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE</b> (Articolo 10, Comma 2 dell'Avviso Pubblico - Barrare la Casella Appropriata)	Barrare la Casella di Interesse
Impresa	<input checked="" type="checkbox"/>
Imprese in Forma Associata (Consorzi, Società Consortili, Associazioni Temporanee di Impresa, etc.)	<input type="checkbox"/>
Costituendi Partenariati di Progetto (ai sensi dell'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico)	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

## CHIEDE

che l'iniziativa descritta nel Formulario allegato, che fa parte integrante della presente Domanda di Partecipazione, e nell'ulteriore documentazione allegata a corredo della medesima venga ammessa alle fasi successive previste dall'Avviso Pubblico per la costituzione dei Partenariati di Progetto e la presentazione dei Progetti Integrati.

TEMA / SETTORE DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI PROPOSTE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Fare riferimento agli Allegati dell'Avviso Pubblico)	Tipologia di Partenariato di Progetto	Barrare la Casella di Interesse
Industria, Artigianato e Servizi	Regionale	<input type="checkbox"/>
Filiere e Produzioni Agroalimentari	Regionale	<input type="checkbox"/>
Pesca, Acquacoltura e Aree Umide	Regionale	<input type="checkbox"/>
Rete Ecologica Regionale	Regionale	<input type="checkbox"/>
Parchi e Compendi Forestali Regionali	Regionale	<input type="checkbox"/>
Itinerari di Sardegna (Itinerari Turistici)	Regionale	<input type="checkbox"/>
Inclusione, Sociale	Regionale	<input type="checkbox"/>
Sicurezza e Legalità	Regionale	<input type="checkbox"/>
Industria, Artigianato e Servizi	Territoriale	<input checked="" type="checkbox"/>
Filiere e Produzioni Agroalimentari	Territoriale	<input type="checkbox"/>
Sviluppo delle Aree Rurali e Montane	Territoriale	<input type="checkbox"/>
Turismo Sostenibile e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale e Culturale	Territoriale	<input type="checkbox"/>
Aree Urbane e Reti di Comuni	Territoriale	<input type="checkbox"/>

PROVINCIA / PROVINCE DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI PROPOSTE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Barrare la/e Provincia/e solo per i Partenariati di Progetto Territoriali)							
Cagliari	<input type="checkbox"/>	Carbonia Iglesias	<input type="checkbox"/>	Medio Campidano	<input type="checkbox"/>	Oristano	<input type="checkbox"/>
Nuoro	<input checked="" type="checkbox"/>	Ogliastra	<input type="checkbox"/>	Olbia Tempio	<input type="checkbox"/>	Sassari	<input type="checkbox"/>

Firma del Rappresentante Legale \_\_\_\_\_

A tal fine l'la sottoscritta, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

Firma del Rappresentante Legale \_\_\_\_\_

## DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Integrati di Sviluppo, e negli allegati che ne formano parte integrante, e di impegnarsi a rispettarle;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, e che tale condizione non si è verificata negli ultimi 5 anni<sup>3</sup>;
- che l'impresa non risulta trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C 288 del 9 ottobre 1999<sup>4</sup>;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente modulo e nel Formulario sono corrispondenti al vero.

## SI IMPEGNA

- a corrispondere puntualmente, entro il termine di 5 giorni solari dalla data del ricevimento delle relative note, pena la decadenza della presente domanda, alle eventuali richieste della Regione Autonoma della Sardegna di integrazioni, precisazioni e chiarimenti in merito ai dati ed alla documentazione prodotti, ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori;
- a partecipare alle attività del Partenariato di Progetto proponente per la elaborazione del Progetto Integrato;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Autonoma della Sardegna l'eventuale decisione di rinunciare alla proposta presentata nel Formulario.

## AUTORIZZA

- l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nella presente domanda, nel Formulario e nei relativi allegati, con riferimento alle disposizioni dell'articolo 13 del Dlgs. n.196/2003, relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali.

## ALLEGA

### Formulario per la Presentazione della Domanda di Partecipazione<sup>5</sup>

- Sezione A - Dati Generali dell'Impresa Proponente
- Sezione B - Presentazione dell'Impresa Proponente
- Sezione C - Proposta di Piano di Sviluppo Aziendale
- Sezione D - Piano degli Investimenti Produttivi
- Sezione E - Piano Integrato di Servizi Reali
- Sezione F - Piano di Innovazione Aziendale
- Sezione G - Piano di Formazione Aziendale
- Sezione H - Programma di Spesa e Contributi Richiesti
- Sezione I - Reti di Cooperazione e Partenariati di Progetto

(3) Valida solo per le imprese esistenti.

(4) Valida solo per le imprese esistenti.

(5) Allegare solo le Sezioni compilate.

Firma del Rappresentante Legale \_\_\_\_\_

Sezione J - Azioni Pubbliche Richieste

Sezione K - Sintesi del Piano di Sviluppo Aziendale

Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Data .....

Timbro e Firma \*

.....

\* Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Firma del Rappresentante Legale \_\_\_\_\_

# INDICE

## **SEZIONE A – DATI GENERALI DELL'IMPRESA PROPONENTE**

1. DATI GENERALI
2. SEDI AZIENDALI
3. ASSETTO SOCIETARIO
4. PERSONALE DIPENDENTE
5. FATTURATO

## **SEZIONE B – PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA PROPONENTE**

1. BREVE PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA
2. PRODOTTI / SERVIZI, MERCATI DI RIFERIMENTO, STRATEGIE DI MARKETING
3. ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA PRODUTTIVA
4. RAPPORTI DI COOPERAZIONE
5. PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DELL'IMPRESA
6. OBIETTIVI E STRATEGIE DI SVILUPPO DELL'IMPRESA NEL BREVE/MEDIO PERIODO
7. PROGETTI DI INVESTIMENTO REALIZZATI E PROGRAMMATI

## **SEZIONE C – PROPOSTA DI PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE**

1. SETTORE / COMPARTO DI RIFERIMENTO
2. SINTESI DEL PIANO DI IMPRESA
3. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI
4. STRATEGIE, PRIORITÀ E AZIONI
5. TEMPI DI REALIZZAZIONE
6. STRUMENTI DI AGEVOLAZIONE UTILIZZATI

## **SEZIONE D – PIANO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI**

1. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI PREVISTI
2. TIPOLOGIE DI COSTI PREVISTI
3. PROGETTAZIONE E STUDI
4. SUOLO AZIENDALE
5. FABBRICATI, OPERE MURARIE ED ASSIMILATE

6. IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE
7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
8. PIANO DEI COSTI
9. CONTRIBUTO RICHIESTO
10. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E BUROCRATICI NECESSARI

## **SEZIONE E – PIANO INTEGRATO DI SERVIZI REALI**

1. PIANO INTEGRATO DI SERVIZI REALI
2. TIPOLOGIE DI SERVIZI REALI RICHIESTI
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO REALE RICHIESTO
4. COSTI DEL PIANO DI SERVIZI REALI PROPOSTO
5. CONTRIBUTO RICHIESTO

## **SEZIONE F – PIANO DI INNOVAZIONE AZIENDALE**

1. PIANO DI INNOVAZIONE AZIENDALE
2. TIPOLOGIE DI AZIONI DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PREVISTE
3. STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA
4. SPESE PER LO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA
5. CONTRIBUTO RICHIESTO PER LO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA
6. PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO
7. SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO
8. CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO
9. SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
10. SPESE PER I SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
11. CONTRIBUTO RICHIESTO PER I SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
12. RIEPILOGO DELLE SPESE PER IL PIANO DI INNOVAZIONE AZIENDALE

## **SEZIONE G – PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE**

1. PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE
2. PERCORSI FORMATIVI
3. COSTO DEL PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE PROPOSTO

4. **CONTRIBUTO RICHIESTO**

**SEZIONE H – PROGRAMMA DI SPESA E CONTRIBUTI RICHIESTI**

1. RIEPILOGO DEL PROGRAMMA DI SPESA
2. **CONTRIBUTO RICHIESTO**
3. COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO PRIVATA

**SEZIONE I – RETI DI COOPERAZIONE E PARTENARIATI DI PROGETTO**

1. RETE E/O SISTEMA DI IMPRESE DI RIFERIMENTO
2. RETE E/O SISTEMA DI IMPRESE OPERATIVA
3. PARTENARIATO DI PROGETTO
4. CONTRATTO DI INVESTIMENTO

**SEZIONE J – AZIONI PUBBLICHE RICHIESTE**

1. TIPOLOGIE DI AZIONI PUBBLICHE RICHIESTE
2. INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ANIMAZIONE
3. ADEGUAMENTO E/O DEFINIZIONE DI LEGGI, NORME, PIANI E PROGRAMMI
4. ACCORDI TRA ISTITUZIONI E TRA ISTITUZIONI E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
5. RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
6. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

**SEZIONE K – SINTESI DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE**

**A. DATI GENERALI SULL'IMPRESA PROPONENTE**

<b>1. DATI GENERALI</b>	
Denominazione	AIRECOVERY
Impresa	<input type="checkbox"/> Esistente <input checked="" type="checkbox"/> In Attesa di Costituzione

<b>FORMA GIURIDICA<sup>1</sup></b>	
<input type="checkbox"/> Ditta individuale	<input type="checkbox"/> Società semplice
<input type="checkbox"/> Società in nome collettivo	<input type="checkbox"/> Società in accomandita semplice
<input checked="" type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata	<input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata con socio unico
<input type="checkbox"/> Società per azioni	<input type="checkbox"/> Società in accomandita per azioni
<input type="checkbox"/> Società cooperativa per azioni	<input type="checkbox"/> Società cooperativa a responsabilità limitata
<input type="checkbox"/> Cooperativa sociale ex Lege 381/91	<input type="checkbox"/> Consorzio
<input type="checkbox"/> Società consortile a responsabilità limitata	<input type="checkbox"/> Società consortile per azioni

<b>ISCRIZIONI<sup>2</sup></b>						
Registro Imprese	di		al n°		Dal	
REA	di		al n°		Dal	
Albo Artigiani	di		al n°		Dal	
INPS	di		settore		Dal	
Partita IVA		numero			Dal	
Codice fiscale						

<b>REFERENTE PER LA PROPOSTA DI PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE</b>					
Cognome	Cipollone	Nome	Paolo		
Via / Piazza	Apollo	N° civ.	10	CAP	21021
Comune	Angera	Provincia	VA		
Telefono fisso	02/34537459	Telefono Mobile	335-5485943		
Telefax		E-mail	alfatrade@tiscalinet.it		

<b>2. SEDI AZIENDALI</b>				
<b>SEDE LEGALE<sup>3</sup></b>				
Via / Piazza		N° Civico		CAP
Comune		Provincia		
Telefono		Telefax		
E-mail		Sito internet		
<b>SEDE OPERATIVA<sup>4</sup></b>				
Via / Piazza		N° Civico		CAP
Comune		Provincia		
Telefono		Telefax		

<b>3. ASSETTO SOCIETARIO<sup>5</sup></b>				
<b>CAPITALE SOCIALE / FONDO CONSORTILE</b>				
Sottoscritto		Versato		
<b>ORGANO AMMINISTRATIVO</b>				
<input type="checkbox"/> Amministratore Unico	Cognome	Nome	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
<input type="checkbox"/> Consiglio di Amministrazione	Totale N° Componenti		Di cui donne	

<b>4. PERSONALE DIPENDENTE</b>			
Dipendenti	Alla Data di Chiusura dell'Ultimo Esercizio Sociale	Esercizio Precedente <sup>6</sup>	Due Esercizi Precedenti <sup>7</sup>
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			
Categorie Speciali			
Totale			

<b>5. FATTURATO</b>			
Importi	Ultimo Esercizio Sociale	Esercizio Precedente <sup>8</sup>	Due esercizi Precedenti <sup>9</sup>
Fatturato			
Quota Export			

<sup>3</sup> Da compilare solo per le imprese esistenti.

<sup>4</sup> Vedi nota 3.

<sup>5</sup> Per le 'imprese in attesa di costituzione' le informazioni da fornire in questa sezione devono rispettare puntualmente quelli che saranno gli assetti societari dell'Atto costitutivo della nuova impresa.

<sup>6</sup> La compilazione di questo campo è facoltativa. Le informazioni fornite sono utilizzate esclusivamente a fini statistici.

<sup>7</sup> Vedi nota 6.

<sup>8</sup> La compilazione di questo campo è facoltativa. Le informazioni fornite sono utilizzate esclusivamente a fini statistici.

<sup>9</sup> Vedi nota 8.

<sup>1</sup> Per le imprese in 'attesa di costituzione' indicare la forma giuridica che sarà adottata in fase di costituzione.

<sup>2</sup> Da compilare solo per le imprese esistenti.

## B. PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA

### 1. BREVE PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA<sup>1</sup>

Max 2 Pagine (descrizione dei principali prodotti/servizi dell'impresa, dell'organizzazione e della struttura produttiva, delle prospettive di crescita nel prossimo triennio)

### 2. PRODOTTI/SERVIZI, MERCATI DI RIFERIMENTO, STRATEGIE DI MARKETING<sup>2</sup>

#### 1. Il Progetto Airconversion

Il Progetto prende spunto dalla grande disponibilità terriera presente sulle aree ex - Enichem, area pianeggiante e dotata di più di numerosi capannoni riconvertibili ad usi industriali di diverso genere. Il progetto mira alla creazione di un polo europeo di eccellenza, mirato alla gestione e successiva riconversione degli aeromobili, sia civili che militari, in fase di pre-pensionamento. La realizzazione di una pista della lunghezza di 5 Km. permetterebbe l'atterraggio anche degli aeromobili più grandi ed il loro successivo smantellamento, consentendo al mercato europeo di rendersi indipendente dall'usato americano ed al contempo di poter garantire la qualità dei pezzi di ricambio rigenerati, circoscrivendo il mercato dei pezzi falsi che alimentano le c.d. "Carrette dell'aria", elevando il livello della sicurezza aerea europea.

Il target dell'impresa consiste nell'intero mercato Europeo perché quest'ultimo, in quanto non ancora dotato di una simile struttura, costituisce contemporaneamente sia una mirabile opportunità operativa che, appunto, un punto di forza del Progetto stesso.

Una valenza strategica potrà essere data dal riordini delle leggi e dei regolamenti europei in materia aeronautica, qualora questi prevedessero l'obbligo per le imprese del settore di parcheggiare nel centro sardo gli aeromobili in temporanea dismissione o pensionandi, anziché consegnarli alle fabbriche, ai brokers o agli aeroporti nordamericani.

#### 2. ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA PRODUTTIVA<sup>3</sup>

La tipicità dei differenti processi operativi nonché l'eterogeneità delle risorse impiegabili, hanno suggerito ai redattori di Progetto la costituzione iniziale della società Aircovery, che inizialmente funge da proponente e, successivamente, sarà l'azionista di riferimento di ben 7 newco operative, compartecipate a loro volta dalle stesse maestranze ordinate e da partners Operativi direttamente correlati al settore.

Pertanto saranno costituite le sette società seguenti:

- Soc. a R.L. meccanici motoristi - addetti 15
- Soc. a R.L. commerciale strumenti avionici - addetti 30
- Soc. Tappezzerie aeronautiche Srl - Addetti 25
- Soc. metalli leggeri Srl - Commercio scraps - addetti 25
- Soc. aero spare parts - pezzi di ricambio rigenerati - addetti 10
- Soc. gestione aeroportuale Srl- Addetti di pista 10
- Soc. ristorazione Srl-addetti 8
- Totale : Aziende n° 7 - Addetti n° 123

#### 3. LE FASI DI LAVORAZIONE

Legenda: OS = manodopera specializzata; OO = Manodopera ordinaria; OF = m.d'opera ordinaria formata

Lo smantellamento degli aeromobili è a tuttoggi un processo senza meno ecologicamente pulito, in quanto durante il periodo di stazionamento un aeromobile inquina ancora meno di una automobile nel parcheggio di un supermercato. Nella fase di smantellamento la prima attenzione viene infatti posta allo svuotamento forzato, tramite pompe, dei circuiti delle acque nere (ormai quasi bianche) provenienti dalle toilette, successivamente all'olio motori ed ai liquidi di raffreddamento e dei freni. Questi liquidi vengono successivamente avviati ad un processo di rigenerazione o di smaltimento definitivo. OF

La seconda fase del processo è quella dello smantellamento interno: vengono smontati innanzitutto tutti gli apparati avionici dal cockpit ( altimetri, radio, ecc.), ancora utili e di elevato valore sul mercato degli apparati ricondizionati; questi apparati potranno essere ricondizionati da operai formati e reimmessi sul mercato, che conosca una richiesta in continua espansione e dai valori importanti. Vengono successivamente smontati i sedili, che una volta svuotati e ricondizionati in tappezzeria, conosceranno una nuova vita su un nuovo aeromobile o nei magazzini di stock dei ricambi delle compagnie

<sup>1</sup> Questa Sezione (Sezione 1) del Formulario non deve essere compilata se si compilano le successive Sezioni 2, 3, 4, 5, 6 e 7.

<sup>2</sup> Questa Sezione del Formulario deve essere compilata obbligatoriamente solo dalle imprese che richiedono il finanziamento di un PIA (Pacchetto Integrato di Agevolazione) o che intendano partecipare ad un Contratto di Investimento o che prevedano investimenti totali superiori a 250.000,00 €. In tutti gli altri casi la compilazione del Formulario è facoltativa.

<sup>3</sup> Vedi nota 2.

aeree. La presenza di aziende tessili nella valle di Ottana potrà privilegiare queste ultime quanto a forniture della nuova tappezzeria industriale.

La stessa operazione viene fatta con i pannelli di plastica del rivestimento interno della carlinga, che sono standard per qualunque altro aereo dello stesso tipo, per le cappelliere e per gli obli. Questi ultimi verranno accuratamente visionati quanto ad usura, graffi o anomalie del vetro e potranno costituire nuovi pezzi di ricambio rigenerati. OO & OF

Una volta smantellato completamente l'interno della fusoliera e riportato a nudo, la terza fase riguarda il recupero dei motori. Data la continua ed accurata manutenzione, spesso si incontrano motori con ancora grande autonomia di ore volo, ovvero spesso accade che su un aereo dalla cellula vecchia di ormai 15 o 20 anni si possa trovare una coppia di motori seminuovi. Il loro costo suggerisce pertanto una accurata revisione, quando non un ricondizionamento radicale, e una reimmersione sul mercato con risultati economici apprezzabili. Appare singolare, come detto in altra parte del presente documento, che motori di produzione europea come i Rolls Royce, vengano ricondizionati in USA e rivenduti in dollari proprio alle compagnie aeree europee. Si è pensato in tal caso ad un accordo con Rolls Royce e Pratt & Whitney per una loro successiva partecipazione azionaria nella struttura di rimessaggio motori, al fine di certificare ogni singola fase della riconversione e soprattutto utilizzare la casa madre per la commercializzazione dei motori ricondizionati. OS

In una quarta fase vengono recuperati per intero i piani alari mobili, (alettoni, flaps, ecc.) che essendo in alluminio curvato e tagliato apposta verranno reimmessi sul mercato, una volta superata la metallografia. L'altra componente ad essere recuperata è infine quella dei carrelli, che debitamente ricondizionati, sono molto appetibili, data la loro ciclica sostituzione, sul mercato aeronautico. OF

Una quinta fase vede lo smantellamento definitivo dell'apparecchio: grazie a ruspe dal braccio speciale, a forma di tenaglia, i pannelli di rivestimento esteriore della fusoliera vengono letteralmente "sfogliati" dall'ossatura di cantina in acciaio e tagliati in fogli. Le cantine a loro volta vengono tagliate dalla ruspa gemella, dal braccio a forma di cesoia, e ridotte in pezzi facilmente caricabili sui camion. Tutte le parti metalliche vengono successivamente avviate alla fusione e successiva ricomposizione in preziose bilie di alluminio. Tale operazione, con evidente vantaggio economico di scala, potrà esser effettuata anche negli impianti di Porto Vesme. OO & OF

#### 4. RAPPORTI DI COOPERAZIONE<sup>4</sup>

Data la bassa tecnologia utilizzabile, nonché la linearità del mercato di riferimento, non è stato necessario costituire preliminarmente alcuna partnership locale, tuttavia sarà possibile successivamente costituire rapporti operativi con l'Alumina di Porto Vesme, per la fusione e successivo recupero in bilie dell'alluminio ricavato dalla demolizione, e con le fonderie di Cagliari per la fusione delle altre leghe ricavate.

#### 5. PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DELL'IMPRESA<sup>5</sup>

I punti focali che hanno determinato la scelta di Ottana quale base europea per la air reconversion sono anche i punti di forza del Progetto, ossia:

- posizione geografica della Sardegna (equidistanza in 2 ore max. 2,5 da tutti i principali aeroporti europei);
- presenza di una mano d'opera quale quella ex Enichem con buon livello di preparazione, pur non pretendendo elevate professionalità;
- la coscienza che il presente progetto costituisce non solo un'iniziativa innovativa a tutti gli effetti, ma soprattutto ciò che questa può offrire per il reimpiego mirato degli ex operai di Ottana.

Al contrario le criticità più evidenti potrebbero essere costituite da:

- una mancata accettazione da parte delle forze sociali locali;
- una tempistica tra la presentazione del Progetto e il rilascio dei necessari nullaosta, sino al finanziamento di progetto, che come in altri mirabili casi in Sardegna, hanno visto un'intercorrenza di anni; è necessario comprendere che una volta rivelato il progetto, in una Europa affamata di risorse, esso potrebbe essere anche presentato da Paesi come Romania, Bulgaria o ex Russia, che hanno sempre fatto poco caso sia all'impatto ambientale nonché a tutte le motivazioni della burocrazia;
- per di più, il costo dei capitali che oggi potrebbe rendere remunerativa l'impresa, domani potrebbe esser troppo elevato, richiedendo quindi un costo di mano d'opera ancora più basso, quindi delegando l'opera ai Paesi dell'Est;
- una volta di più, la criticità è costituita dai freni della burocrazia degli EE. LL.

#### 6. OBIETTIVI E STRATEGIE DI SVILUPPO DELL'IMPRESA NEL BREVE/MEDIO PERIODO<sup>6</sup>

Il Progetto intende inizialmente fruire del mercato di dismissioni da parte delle compagnie nazionali, successivamente una massiccia campagna di reclutamento di commesse sarà effettuata attraverso la stessa Airbus, Dornier, Fokker, Dassault, ecc.

<sup>4</sup> Vedi nota 2.

<sup>5</sup> Vedi nota 2.

<sup>6</sup> Vedi nota 2.

**7. PROGETTI DI INVESTIMENTO REALIZZATI E PROGRAMMATI**

L'analisi dei costi effettuata a semplice livello di Conto Economico ha dato i seguenti valori:

- Pista Km. 5,000 con corsie di handling : € 12.000.000,00
- Realizzazione torre di controllo con apparati radio e controlli: € 2.300.000,00 + 750.000,00 = € 3.050.000,00
- Ristrutturazione capannoni industriali : € 500.000 x 7 = € 3.500.000,00
- Apparati tecnici per revisione motori: € 8.000.000,00
- Apparati tecnici per revisione e ricondizionamento avionica : € 5.000.000,00
- Attrezzature , macchinari e magazzino per tappezzerie: € 3.500.000,00
- Gestione di start-up del comparto: € 2.500.000,00

Totale investimenti previsti

**€ 37.550.000,00**

**C. PROPOSTA DI PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE**

1. SETTORE / COMPARTO DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/> Comparto del Lapidario e delle Pietre Ornamentali e Naturali	<input type="checkbox"/> Granito (Provincia di Olbia Tempio)
	<input type="checkbox"/> Marmo, Pietra di Orosei, Granito, Feldspati, Sabbie (Provincia di Nuoro)
	<input type="checkbox"/> Pietre Naturali e Terre Sciolte (Provincia di Oristano)
	<input type="checkbox"/> Sabbie Silicee (Provincia di Sassari)
<input type="checkbox"/> Comparto del Sughero	<input type="checkbox"/> Provincia di Olbia Tempio
	<input type="checkbox"/> Altre Province (Sassari, Nuoro e Carbonia Iglesias)
<input type="checkbox"/> Comparto della Cantieristica e della Nautica	<input type="checkbox"/> Provincia di Oristano
	<input type="checkbox"/> Provincia di Sassari
	<input type="checkbox"/> Provincia dell'Ogliastra
	<input type="checkbox"/> Provincia di Cagliari
	<input type="checkbox"/> Provincia di Olbia Tempio
<input type="checkbox"/> Artigianato Tipico e Tradizionale	<input type="checkbox"/> Provincia di Cagliari
	<input type="checkbox"/> Provincia Carbonia Iglesias
	<input type="checkbox"/> Provincia del Medio Campidano
	<input type="checkbox"/> Provincia di Nuoro
	<input type="checkbox"/> Provincia dell'Ogliastra
	<input type="checkbox"/> Provincia di Olbia Tempio
	<input type="checkbox"/> Provincia di Oristano
	<input type="checkbox"/> Provincia di Sassari

<input checked="" type="checkbox"/> Iniziative Imprenditoriali Innovative	<input type="checkbox"/> ICT (Information and Communication Technologies) – Territorio Regionale
	<input type="checkbox"/> Biotecnologie – Territorio Regionale
	<input type="checkbox"/> Servizi Innovativi alla Pubblica Amministrazione e alle Imprese – Territorio Regionale
	<input type="checkbox"/> Produzione di Contenuti Multimediali – Territorio Regionale
	<input type="checkbox"/> Tecnologie Ambientali – Territorio Regionale
<input type="checkbox"/> Parchi di Imprese	<input type="checkbox"/> Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (Specificare) Processi innovativi di recupero e riciclaggio – Provincia di Nuoro
	<input type="checkbox"/> Provincia di Cagliari
	<input type="checkbox"/> Provincia del Medio Campidano
	<input type="checkbox"/> Provincia di Nuoro
	<input type="checkbox"/> Provincia dell'Ogliastra
	<input type="checkbox"/> Provincia di Oristano
<input type="checkbox"/> Provincia di Olbia Tempio	
<input type="checkbox"/> Sistema Logistico Intermodale per il Trasporto delle Merci	<input type="checkbox"/> Tutte le Province
	<input type="checkbox"/> Movimentazione delle Merci – Provincia di Oristano

<input type="checkbox"/> Servizi Collettivi per le Imprese	<input type="checkbox"/> Provincia di Cagliari
<input type="checkbox"/> Comparto Metalmeccanico dell'Indotto del Polo Industriale di Portovesme	<input type="checkbox"/> Provincia di Carbonia Iglesias
<input checked="" type="checkbox"/> Comparto della Meccanica e dell'Impiantistica	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia di Nuoro
<input type="checkbox"/> Comparto Tessile	<input type="checkbox"/> Provincia di Nuoro
<input type="checkbox"/> Settore Ambientale – Bonifiche Ambientali	<input type="checkbox"/> Provincia di Carbonia Iglesias

### SINTESI DEL PIANO DI IMPRESA

Il Progetto prende spunto dalla grande disponibilità terriera presente sulle aree ex - Enichem, area pianeggiante e dotata per di più di numerosi capannoni riconvertibili ad usi industriali di diverso genere. Il progetto mira alla creazione di un polo europeo di eccellenza, mirato alla gestione e successiva riconversione degli aeromobili, sia civili che militari, in fase di pre-pensionamento. La realizzazione di una pista della lunghezza di 5 Km. permetterebbe l'atterraggio anche degli aeromobili più grandi ed il loro successivo smantellamento, consentendo al mercato europeo di rendersi indipendente dall'usato americano ed al contempo di poter garantire la qualità dei pezzi di ricambio rigenerati, circoscrivendo il mercato dei pezzi falsi che alimentano le c.d. "Carrette dell'aria", elevando il livello della sicurezza aerea europea

### 2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

- Quasi pieno reimpiego delle maestranze di Ottana
- Allocazione in Sardegna di un parco di eccellenza
- Creazione di un polo di interesse europeo
- Generazione di nuovo indotto (ad es. ricondizionamento d'interni per aerei privati)
- Attrazione di imprese internazionali di prestigio sul sito

### 3. STRATEGIE, PRIORITÀ E AZIONI<sup>1)</sup>

L'analisi prioritaria di Progetto ha enucleato una serie successiva di fasi operative che, partendo da una auspicata approvazione del medesimo, possano successivamente dar luogo a:

1. concessione delle aree terriere e dei capannoni industriali necessari da parte del Consorzio Ottana Sviluppo;
2. costituzione e formazione delle società operative;
3. costituzione di accordi con primarie compagnie del settore per la reclame del nuovo sito;
4. avvio di azioni esplorative presso ENAC / ENAV e Commissione Europea perché venga circoscritto e delimitato il limite dello smaltimento del riciclaggio degli aeromobili in siti sicuri ed attrezzati all'uso, come appunto quello in Progetto;
5. azione presso i principali operatori di settore componentistico quali Rolls Royce, Alenia, ecc.
6. raggiungimento di un accordo con Airbus, Fokker, Dornier, Dassault, Piaggio, ecc. perché possano utilizzare la nuova base quale parcheggio temporaneo degli aeromobili e/o smantellamento dei medesimi.

<sup>1</sup> Questa sezione (Sezione 2) del Formulario non deve essere compilata se si compilano le successive Sezioni 3 e 4.

<sup>2</sup> Questa parte del formulario deve essere compilata obbligatoriamente solo dalle imprese che richiedono il finanziamento di un PIA (Pacchetto Integrato di Agevolazione) o che intendano partecipare ad un Contratto di Investimento o che prevedano investimenti totali superiori a 250.000,00 €. In tutti gli altri casi la compilazione del Formulario è facoltativa.

<sup>3</sup> Vedi nota 2.

7. razionale presentazione alla Boeing perché anche il polo americano possa contare su una base europea

### 4. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Data di Avvio (gg/mm/aaaa)	01/01/2007	Data di Ultimazione (gg/mm/aaaa) <sup>4</sup>	31/12/2008
Tempi di Realizzazione (mm)	24	Anno a Regime (aaaa)	2009

### 5. STRUMENTI DI AGEVOLAZIONE UTILIZZATI

#### Agevolazione Specifica

L'impresa può richiedere, nell'ambito del Piano di Sviluppo Aziendale un contributo finanziario specifico per l'esecuzione di investimenti produttivi, per l'acquisizione di servizi reali, per la realizzazione di attività di ricerca industriale e precompetitiva e per lo svolgimento di attività di formazione.

#### PIA - Pacchetto Integrato di Agevolazione

I Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) sono uno strumento di agevolazione innovativo che, attraverso la presentazione di un unico Piano di Sviluppo Aziendale articolato in diversi investimenti o in differenti tipologie di spesa singolarmente ammissibili, consente alle imprese di richiedere contributi finanziari per l'esecuzione di investimenti produttivi, per l'acquisizione di servizi reali, per la realizzazione di attività di ricerca industriale e precompetitiva e per lo svolgimento di attività di formazione con una procedura unificata di accesso, di istruttoria e di concessione.

Le modalità di attuazione del PIA saranno definite nelle specifiche Direttive di Attuazione in corso di elaborazione.

#### Contratto di Investimento

Il Contratto di Investimento è un Programma di Investimenti, presentato da un Gruppo di imprese dello stesso Settore/Comparto ovvero di settori/comparti differenti ma che hanno relazioni di cooperazione in quanto localizzate nella medesima area territoriale e/o produttiva (Parchi di Imprese), articolato nelle seguenti tipologie di investimento:

- a) Piani di Sviluppo Aziendali delle singole imprese, da realizzare attraverso Agevolazioni Specifiche ovvero attraverso i PIA (Pacchetti Integrati di Agevolazione).
- b) Investimenti Produttivi per la realizzazione di processi produttivi e servizi comuni alle imprese proponenti il Contratto di Investimento. Si tratta di interventi e investimenti in infrastrutture secondarie private, siano essi materiali e/o immateriali.
- c) Acquisizione di Servizi Reali comuni per l'insieme delle imprese proponenti il Contratto di Investimento.
- d) Programmi di Ricerca Industriale e Precompetitiva di interesse comune all'insieme delle imprese proponenti il Contratto di Investimento.
- e) Piani di Formazione interaziendali tra le imprese proponenti il Contratto di Investimento.

Le modalità di attuazione dei Contratti di Investimento saranno definite nelle specifiche Direttive di Attuazione in corso di elaborazione.

<sup>4</sup> Entro 24 mesi dalla data della notifica del provvedimento di concessione.

## D. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

### 1. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI PREVISTI

- Costruzione di un Nuovo Impianto Produttivo.
- Ampliamento: l'investimento che, prevedendo un incremento dell'occupazione, è diretto ad accrescere la capacità di produzione dei prodotti attuali e similari e/o a creare nello stesso stabilimento una capacità produttiva a monte o a valle dei processi produttivi attuali.
- Ammodernamento: l'investimento diretto ad apportare innovazioni nell'impresa per conseguire un aumento della produttività e/o un miglioramento delle condizioni ecologiche legate ai processi produttivi.
- Ristrutturazione: l'investimento diretto alla riorganizzazione, al rinnovo, all'aggiornamento tecnologico dell'impresa.
- Riconversione: l'investimento diretto a realizzare produzioni appartenenti a comparti merceologici diversi da quelli attuali, attraverso la modificazione dei cicli produttivi esistenti.
- Riattivazione: l'investimento diretto a riprendere l'attività di un insediamento produttivo inattivo da parte di nuovi soggetti che abbiano una prevalente partecipazione nella gestione dell'impresa, fermo restando che è escluso dagli aiuti l'acquisto degli insediamenti produttivi pre-esistenti.

### 2. TIPOLOGIE DI COSTI PREVISTI

- Progettazione e Studi.
- Suolo Aziendale.
- Fabbricati, Opere murarie ed Assimilate.
- Impianti, Macchinari ed Attrezzature.
- Immobilizzazioni immateriali.

### 3. PROGETTAZIONE E STUDI

Tale voce di costo comprende le seguenti categorie di spesa:

- Studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale.
- Progettazione e direzione lavori.
- Oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge.

Totale progettazione e studi: € 3.755.000,00

<sup>1</sup> In analogia alle disposizioni di attuazione della legge n. 488/92, sono spese ammissibili quelle relative all'acquisto, all'acquisizione mediante locazione finanziaria o alla costruzione di immobilizzazioni, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, nella misura in cui queste ultime sono necessarie alla finalità del programma oggetto della domanda di agevolazioni. Sono escluse dall'agevolazione le spese sostenute prima della presentazione della domanda di accesso ai singoli strumenti di incentivazione.

### 4. SUOLO AZIENDALE

- Quanto alla concessione delle aree e dei Capannoni industriali si fa riferimento alla disponibilità da parte del Consorzio Ottava Sviluppo

### 5. FABBRICATI, OPERE MURARIE ED ASSIMILATE

- Pista Km. 5,000 con corsie di handling : € 12.000.000,00
- Realizzazione torre di controllo: € 1.000.000,00
- Ristrutturazione capannoni industriali : € 500.000 x 7 = € 3.500.000,00

### 6. IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE

- Apparatî radio e controlli: € 2.050.000,00
- Attrezzature e macchinari pista atterraggio: € 1.000.000,00
- Apparatî tecnici per revisione motori: € 8.000.000,00
- Apparatî tecnici per revisione e condizionamento avionica : € 5.000.000,00
- Attrezzature , macchinari e magazzino per tappezzerie: € 3.500.000,00

### 7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- Piattaforma informatica per la gestione di tutto il comparto: € 1.500.000,00

### 8. PIANO DEI COSTI

Descrizione	Leasing	Spese Agevolabili <sup>2</sup>	Spese non Agevolabili <sup>3</sup>	Totale Spese
Progettazione e Studi				€ 3.755.000,00
Suolo Aziendale	<input type="checkbox"/>			
Fabbricati, Opere Murarie e Assimilate	<input type="checkbox"/>			€ 16.500.000,00
Impianti, Macchinari e Attrezzature	<input type="checkbox"/>			€ 19.550.000,00
Immobilizzazioni immateriali				€ 1.500.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>				<b>€ 41.305.000,00</b>

<sup>2</sup> La compilazione di questo campo del Formulario è facoltativa.

<sup>3</sup> Vedi nota 2.

9. CONTRIBUTO RICHIESTO <sup>4</sup>	
Importo Richiesto	L'entità massima prevista dalle norme in vigore.
Intensità di Aiuto <sup>5</sup>	da determinare

10. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E BUROCRATICI NECESSARI				
Descrizione adempimento	Stato			
	Ottenuto	Da Ottenere		
	Data Rilascio	Iter Avviato	Iter da Avviare	Tempi Previsti
adempimenti amministrativi e burocratici		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	8 mesi
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<sup>4</sup> Per il calcolo provvisorio del contributo richiesto e, quindi dell'intensità di aiuto, è necessario fare riferimento alle Leggi Regionali di Settore vigenti e specificatamente alle intensità applicate nell'ultimo Bando di Gara pubblicato. Le intensità di Aiuto che verranno effettivamente applicate per l'Industria, l'Artigianato, i Servizi e per il Turismo saranno definite dalle specifiche Direttive di Attuazione in corso di definizione.

<sup>5</sup> Rapporto tra il contributo richiesto e le spese agevolabili.

**H. PROGRAMMA DI SPESA E CONTRIBUTI RICHIESTI**

1. RIEPILOGO DEL PROGRAMMA DI SPESA			
Tipologia di Operazione	Spese Agevolabili <sup>1</sup>	Spese non Agevolabili <sup>2</sup>	Totale Spese
Piano degli Investimenti Produttivi <sup>3</sup>			€ 41.305.000,00
Piano Integrato di Servizi Reali <sup>4</sup>			
Piano di Innovazione Aziendale <sup>5</sup>			
Piano di Formazione Aziendale <sup>6</sup>			
<b>Totale</b>			<b>€ 41.305.000,00</b>

2. CONTRIBUTO RICHIESTO	
Importo Richiesto	L'entità massima prevista dalle norme in vigore.
Intensità di Aiuto <sup>7</sup>	da determinare

**3. COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO PRIVATO**

Max 1 Pagina (indicare le modalità di copertura della quota di cofinanziamento privato.)

Credito privato e Fondi d'investimento

<sup>1</sup> La compilazione di questo campo è facoltativa.  
<sup>2</sup> Vedi nota 1.  
<sup>3</sup> Piano degli Investimenti Produttivi di cui alla Sezione D del Formulario.  
<sup>4</sup> Piano Integrato di Servizi Reali di cui alla Sezione E del Formulario.  
<sup>5</sup> Piano di Innovazione Aziendale di cui alla Sezione F del Formulario.  
<sup>6</sup> Piani di Formazione Aziendale di cui alla Sezione G del Formulario.  
<sup>7</sup> Rapporto tra il contributo richiesto e le spese agevolabili.

## 1. RETI DI COOPERAZIONE E PARTENARIATO DI PROGETTO

### 1. RETE E/O SISTEMA DI IMPRESE DI RIFERIMENTO

L'Impresa Proponente fa già parte di una rete e/o sistema di imprese?  Sì  No

Nel caso di risposta affermativa fornire le informazioni richieste nella Sezione 2 del presente Formulario.

L'Impresa Proponente fa parte di un Partenariato di Progetto in Corso di Costituzione?  Sì  No

Nel caso di risposta affermativa fornire le informazioni richieste nella Sezione 3 del presente Formulario.

Nel caso in cui l'Impresa Proponente non sia inserita in nessun Partenariato di Progetto è interessata a partecipare ad un Partenariato di Progetto costituito o in corso di costituzione?  Sì  No

Il Piano di Sviluppo Aziendale presentato nel presente Formulario dall'Impresa Proponente verrà realizzato all'interno di un Contratto di Investimento?  Sì  No

Nel caso di risposta affermativa fornire le informazioni richieste nella Sezione 4 del presente Formulario.

### 2. RETE E/O SISTEMA DI IMPRESE OPERATIVA

La presente sezione va compilata solo in caso di risposta affermativa alla prima domanda della Sezione 1 del Formulario.

Nella presente sezione devono essere fornite le seguenti informazioni in relative alla Rete e/o al Sistema di Imprese all'interno del quale opera l'Impresa Proponente:

- Breve presentazione della Rete e/o del Sistema di Imprese (obiettivi, modalità e forma di costituzione, azioni e servizi comuni alle imprese che ne fanno parte, elenco delle imprese e degli altri soggetti partecipanti, etc.).
- Breve presentazione delle finalità e delle modalità di partecipazione della Rete e/o del Sistema di Imprese alla Progettazione Integrata.

### 3. PARTENARIATO DI PROGETTO

La presente sezione va compilata solo in caso di risposta affermativa alla seconda domanda della Sezione 1 del Formulario).

Nella presente sezione devono essere fornite le seguenti informazioni in relazione al Partenariato di Progetto all'interno del quale intende operare l'Impresa Proponente:

- Breve presentazione del Partenariato di Progetto (obiettivi, modalità e tempi di costituzione, azioni e servizi comuni alle imprese che ne fanno parte, elenco delle imprese e degli altri soggetti partecipanti, etc.).
- Breve presentazione delle finalità e delle modalità di partecipazione del Partenariato di Progetto alla Progettazione Integrata.

## 4. CONTRATTO DI INVESTIMENTO

La presente sezione va compilata solo in caso di risposta affermativa all'ultima domanda della precedente Sezione 1 del Formulario.

Nella presente sezione devono essere fornite le seguenti informazioni per il Contratto di Investimento che si intende proporre:

- Titolo del Contratto di Investimento (condiviso con tutte le altre imprese partecipanti)
- Breve Sintesi del Contratto di Investimento (max 2 pagine - la sintesi deve riportare le motivazioni che hanno portato alla decisione di proporre il Contratto di Investimento, le azioni/operazioni previste, i risultati attesi).
- Elenco delle Imprese che parteciperanno al Contratto di Investimento (ciascuna Impresa dovrà presentare uno specifico formulario compilato per la parte relativa al Piano di Sviluppo Aziendale che intende proporre nell'ambito della proposta di contratto di Investimento).
- Soggetto Capofila che presenterà i Formulari relativi alle Azioni/Operazioni comuni previste dal Contratto di Investimento.

## J. AZIONI PUBBLICHE RICHIESTE

### 1. TIPOLOGIE DI AZIONI PUBBLICHE RICHIESTE

- Informazione, Sensibilizzazione e Animazione
- Adeguamento e/o Definizione di Leggi, Norme, Piani e Programmi
- Accordi tra Istituzioni e tra Istituzioni e altri Soggetti Pubblici e Privati
- Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico
- Creazione Centri di Competenza, Laboratori Tecnologici, Distretti Tecnologici
  - Realizzazione di Progetti di Ricerca Specifici
  - Servizi per il Trasferimento Tecnologico
  - Altro (Specificare) \_\_\_\_\_
- Interventi Infrastrutturali
- Aree Industriali e Produttive
    - Reti Idriche, Energetiche e Telematiche
  - Infrastrutture Ambientali
  - Infrastrutture e Attrezzature per le Attività della Pesca
  - Trasporti e Mobilità
  - Recupero, Tutela e Valorizzazione di Beni Culturali
  - Recupero, Riqualificazione e Valorizzazione di Aree Ambientali di Pregio (Aree della Rete Ecologica Regionale, Aree Forestali)
  - Recupero, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
  - Recupero, Riqualificazione e Valorizzazione dei Centri Urbani, dei Centri Storici e dei Borghi Rurali
  - Realizzazione di Infrastrutture Pubbliche a Servizio del Turismo Sostenibile
  - Riqualificazione o Realizzazione di Edifici Pubblici (Scuole, Centri Sociali, Centri Servizi, etc.)
- Dotazione del sistema di informatizzazione dell'area industriale in banda larga;
- Creazione di Centro logistico intermodale
- Adeguata sistemazione delle infrastrutture primarie

### 2. INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ANIMAZIONE

Max 1 Pagina (descrivere e motivare sinteticamente le azioni di informazione, sensibilizzazione e animazione che i Soggetti Pubblici dovrebbero attuare per migliorare le condizioni di contesto in cui opera l'impresa ovvero per creare le condizioni necessarie per l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale proposto).

### 3. ADEGUAMENTO E/O DEFINIZIONE DI LEGGI, NORME, PIANI E PROGRAMMI

Max 1 Pagina (descrivere e motivare sinteticamente le azioni di adeguamento e/o definizione di leggi, norme, piani e programmi che i Soggetti Pubblici dovrebbero attuare per migliorare le condizioni di contesto in cui opera l'impresa ovvero per creare le condizioni necessarie per l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale proposto).

### 4. ACCORDI TRA ISTITUZIONI E TRA ISTITUZIONI E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Max 1 Pagina (descrivere e motivare sinteticamente gli accordi tra Istituzioni e tra Istituzioni e altri Soggetti Pubblici e Privati che i Soggetti Pubblici dovrebbero attuare per migliorare le condizioni di contesto in cui opera l'impresa ovvero per creare le condizioni necessarie per l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale proposto).

### 5. RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Max 1 Pagina (descrivere e motivare sinteticamente le azioni di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, non riferiti allo specifico Piano di Sviluppo Aziendale, che i Soggetti Pubblici dovrebbero attuare per migliorare le condizioni di contesto in cui opera l'impresa ovvero per creare le condizioni necessarie per l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale proposto).

### 6. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Le azioni pubbliche richieste sono le seguenti:

1. Dotazione del sistema di informatizzazione dell'area industriale in banda larga
2. Creazione di Centro logistico intermodale
3. Adeguata sistemazione delle infrastrutture primarie

## K. Sintesi del Piano di Sviluppo Aziendale

### Progetto per la Realizzazione di un Polo di Riconversione Aeronautica

#### 1. Premessa - La gestione degli aeromobili usati o di fine carriera

Sin dal 1946 gli Stati Uniti si posero il problema della salvaguardia o del riutilizzo dei numerosi aeromobili e navi reduci dalla II Guerra Mondiale, mezzi ancora efficienti seppure obsoleti, o comunque in numero eccessivo per la gestione di un "arsenale di pace".

Così numerose navi furono letteralmente messe "sotto cellophane", ormeggiate al sicuro lungo il fiume Potomac o nei numerosi fiumi della Louisiana e del Massachusetts, mentre moltissimi aerei furono parcheggiati in aeroporti dal clima secco, realizzati nel deserto del Mojave, in attesa di decisioni sul nuovo uso.

Successivamente alcuni di essi furono affidati alla Guardia Repubblicana, una sorta di riserva di volontariato per la protezione nazionale, altri invece furono demoliti, avendo tuttavia cura di salvare le parti pregiate: strumentazione avionica, motori, carrelli ed infine le carlinghe, che furono ridotte a pezzi tramite bulldozer muniti di cesoie, e successivamente riciclate in nuove "bille" di alluminio, pronte per la realizzazione di nuove carlinghe.

Solo negli anni '80, l'Unione Europea si è dotata di una industria per la produzione di aerei civili in grado di contrastare il predominio delle americane McDonnell-Douglas, Lockheed e Boeing. Sino ad allora le francesi Dassault, la tedesca Dornier e l'olandese Fokker producevano pochi aerei civili e per lo più per tratte regionali.

L'Unione non era ancora stata cementata da Maastricht, quindi non aveva una politica aeronautica comune. Solo con l'avvento del colosso Airbus è stato possibile il "sorpasso" dei colossi americani a livello di commesse per aerei civili. Oggi la politica della "deregulation" ha portato in Europa, attraverso le compagnie c.d. "low-cost", una notevole espansione del settore, rendendo evidenti quelle esigenze di "gestione del parco macchine" che gli americani hanno conosciuto, appunto, sin dal 1946.

#### 2. Il Progetto Airconversion

Il Progetto prende spunto dalla grande disponibilità barriera presente sulle aree ex -Enichem, area pianeggiante e dotata per di più di numerosi capannoni riconvertibili ad usi industriali di diverso genere. Il progetto mira alla creazione di un polo europeo di eccellenza, mirato alla gestione e successiva riconversione degli aeromobili, sia civili che militari, in fase di pre-pensionamento. La realizzazione di una pista della lunghezza di 5 Km. permetterebbe l'atterraggio anche degli aeromobili più grandi ed il loro successivo smantellamento, consentendo al mercato europeo di rendersi indipendente dall'usato americano ed al contempo di poter garantire la qualità dei pezzi di ricambio rigenerati, circoscrivendo il mercato dei pezzi falsi che alimentano le c.d. "Carrette dell'aria", elevando il livello della sicurezza aerea europea.

#### 3. I Vantaggi della Riconversione delle componenti aeronautiche

L'espansione del mercato aeronautico in Europa conosce comunque dei freni: gli aeromobili usati vengono tuttoggi "versati" dalle Compagnie Europee:

- in caso di macchine di produzione americana, alla stessa Boeing (oggi monopolista, in quanto ha assorbito la McDonnell-Douglas), che li parcheggia nel Mojave in attesa di nuovi acquirenti o di cannibalizzazione;
- All'Airbus che li rivende a piccole imprese di smantellamento che spesso li riciclano fornendo le parti di ricambio, accuratamente contraffatte, ai mercati poveri (Africa, Asia) creando così il parco delle "carrette dell'aria", che puntualmente ritornano sulle tratte europee tramite nuove compagnie di charter e low-cost.
- La creazione di un parco del riciclaggio su larga scala, oggi inesistente in Europa, creerebbe così un nuovo ordine nel settore:

- Generando risparmi considerevoli nel recupero di leghe e metalli nobili (rame, alluminio, titanio, ecc.), nonché di componenti riciclabili (sedili, strumentazione avionica, computers, ruote, carrelli, motori, ecc.)
- Creando una regolamentazione nella gestione delle parti riutilizzabili, attraverso processi di qualità certificata, ecc.
- Creando una "nicchia" nel settore dei motori, rendendo l'area Europea meno dipendente da quella USA (ad es., sia i motori Rolls Royce che Pratt & Whitney sono europei, ma vengono normalmente rigenerati in USA e rivenduti sul mercato mondiale)

#### 4. I vantaggi in termini economici: il processo di smantellamento di un aeromobile civile

Legenda: OS = manodopera specializzata; OO = Manodopera ordinaria; OF = m.d'opera ordinaria formata

Lo smantellamento degli aeromobili è a tuttoggi un processo senza meno ecologicamente pulito, in quanto durante il periodo di stazionamento un aeromobile inquina ancora meno di una automobile nel parcheggio di un supermercato. Nella fase di smantellamento la prima attenzione viene infatti posta allo svuotamento forzato, tramite pompe, dei circuiti delle acque nere (ormai quasi bianche) provenienti dalle toilette, successivamente all'olio motori e ai liquidi di raffreddamento e dei freni. Questi liquidi vengono successivamente avviati ad un processo di rigenerazione o di smaltimento definitivo. OF

La seconda fase del processo è quella dello smantellamento interno: vengono smontati innanzitutto tutti gli apparati avionici dal cockpit (altimetri, radio, ecc.), ancora utili e di elevato valore sul mercato degli apparati ricondizionati; questi apparati potranno essere ricondizionati da operai formati e reimmessi sul mercato, che conosce una richiesta in continua espansione e dai valori importanti. Vengono successivamente smontati i sedili, che una volta svuotati e ricondizionati in tappezzeria, conosceranno una nuova vita su un nuovo aeromobile o nei magazzini di stock dei ricambi delle compagnie aeree. La presenza di aziende tessili nella valle di Ottana potrà privilegiare queste ultime quanto a forniture della nuova tappezzeria industriale.

La stessa operazione viene fatta con i pannelli di plastica del rivestimento interno della carlinga, che sono standard per qualunque altro aereo dello stesso tipo, per le cappelliere e per gli obli. Questi ultimi verranno accuratamente visionati quanto ad usura, graffi o anomalie del vetro e potranno costituire nuovi pezzi di ricambio rigenerati. OO & OF

Una volta smantellato completamente l'interno della fusoliera e riportato a nudo, la terza fase riguarda il recupero dei motori. Data la continua ed accurata manutenzione, spesso si incontrano motori con ancora grande autonomia di ore volo, ovvero spesso accade che su un aereo dalla cellula vecchia di ormai 15 o 20 anni si possa trovare una coppia di motori seminuovi. Il loro costo suggerisce pertanto una accurata revisione, quando non un ricondizionamento radicale, e una reimmissione sul mercato con risultati economici apprezzabili. Appare singolare, come detto in altra parte del presente documento, che motori di produzione europea come i Rolls Royce, vengano ricondizionati in USA e rivenduti in dollari proprio alle compagnie aeree europee. Si è pensato in tal caso ad un accordo con Rolls Royce e Pratt & Whitney per una loro successiva partecipazione azionaria nella struttura di rimessaggio motori, al fine di certificare ogni singola fase della riconversione e soprattutto utilizzare la casa madre per la commercializzazione dei motori ricondizionati. OS

In una quarta fase vengono recuperati per intero i piani alari mobili, (alettoni, flaps, ecc.) che essendo in alluminio curvato e tagliato apposta verranno reimmessi sul mercato, una volta superata la metallografia. L'altra componente ad essere recuperata è infine quella dei carrelli, che debitamente ricondizionati, sono molto appetibili, data la loro ciclica sostituzione, sul mercato aeronautico. OF

Una quinta fase vede lo smantellamento definitivo dell'apparecchio: grazie a ruspe dal braccio speciale, a forma di tenaglia, i pannelli di rivestimento esteriore della fusoliera vengono letteralmente "sfogliati" dall'ossatura di cantine in acciaio e tagliati in fogli. Le cantine a loro volta vengo tagliate dalla ruspa gemella, dal braccio a forma di cesoia, e ridotte in pezzi facilmente caricabili sui camion. Tutte le parti metalliche vengono successivamente avviate alla fusione e successiva ricomposizione in preziose bilie di alluminio. Tale operazione, con evidente vantaggio economico di scala, potrà esser effettuata anche negli impianti di Porto Vesme. OO & OF

#### 5. L'Organizzazione della Filiera

Dalla fase di smantellamento è facile comprendere quali e quante aziende potranno scaturire dal Progetto nella sua globalità. Per economia di processo, la società proponente il presente Progetto fungerà sia da azionista partecipante ad ogni singola iniziativa che da "main project coordinator" delle singole attività, al fine di sintetizzare i singoli processi in un unico "front end".

Le Attività d'Impresa individuate sono pertanto le seguenti:

- Soc. Coop.aR.L. meccanici motoristi - addetti 15
- Soc. Coop.aR.L. commercianti strumenti avionici - addetti 30
- Soc. Tappezzerie aeronautiche Srl - Addetti 25
- Soc. metalli leggeri Srl - Commercio scraps - addetti 25
- Soc. aero spare parts - pezzi di ricambio rigenerati - addetti 10
- Soc. gestione aeroportuale - Addetti di pista 10
- Soc. ristorazione - addetti 8
- Totale : Aziende n° 7 - Addetti n° 123

#### Altre attività indotte

Stante il parcheggio gratuito sull'aviosuperficie, nonché la quantità di capannoni, dato il bassissimo impatto ambientale (1 solo giorno per demolire 1 aereo, ultimate le fasi di recupero delle parti mobili), data la disponibilità di personale qualificato dei vari settori (meccanici, elettricisti, informatici, tappezzieri, manovalanza varia) potranno insediarsi nell'area anche imprese dell'allestimento speciale di Interni, di manutenzione e rimessaggio macchine, ecc., le quali potranno trovare competitive sia la presenza di tutte le varie maestranze che la gratuità dei diritti di atterraggio e stazionamento. In tal caso l'occupazione potrà aumentare di nuove 30 - 50 unità.

#### 6. Partnerships strategiche

Qualora venisse approvato, il progetto prevede l'offerta di partecipazione azionaria, seppur minima, a livello strategico, di aziende affermate nel settore, sia per una importante cessione di know-how, quanto per una successiva apertura dei mercati alle partnership locali. Si da qui di seguito un esempio delle aziende interessate:

Rolls Royce - motori, Meridiana - spare parts, Alfa Trade - metalli e scraps, Airbus - tappezzerie & avionica, EADS - Certificazioni qualità aeronautica, ecc

#### 7. I Costi previsti per l'investimento

- Progettazioni e studi: € 3.755.000,00
- Pista Km. 5,000 con corsie di handling: € 12.000.000,00
- Realizzazione torre di controllo: € 1.000.000,00
- Apparat radio e controlli: € 2.050.000,00
- Attrezzatura e macchinari pista atterraggio: € 1.000.000,00
- Piattaforma informatica per la gestione di tutto il comparto: € 1.500.000,00
- Ristrutturazione capannoni industriali: € 500.000 x 7 = € 3.500.000,00
- Apparat tecnici per revisione motori: € 8.000.000,00
- Apparat tecnici per revisione e ricondizionamento avionica: € 5.000.000,00
- Attrezzatura, macchinari e magazzino per tappezzerie: € 3.500.000,00
- Quanto alla concessione delle aree e dei Capannoni industriali si fa riferimento alla disponibilità da parte del Consorzio Ottana Sviluppo

Totale investimenti previsti € 41.305.000,00

Totale : Aziende n° 7

Addetti n° 123